



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica - Sessione ordinaria di Seconda Convocazione

N° 4 DEL 16/02/2019

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2019/2021.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **sabato sedici** del mese di **febbraio** alle ore **10:00**, nella **Sede Municipale**, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano :

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
TURLA FIORELLO	SINDACO	PRESENTE
TURLA ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	==
TURLA PIERO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
TURELLI PATRIZIA	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
DALMERI ALESSANDRA	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
RIBOLA MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
RIBOLA MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
NOVALI GUGLIELMO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
COLOSIO ANGELO	CONSIGLIERE COMUNALE	==
DALMERI GIOVANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	==
TURLA SERGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE

Partecipa **Il Segretario Comunale Dott.ssa Mariateresa Porteri**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Fiorello Turla**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI C.C. N.4 IN DATA 16/02/2019

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2019/2021.

Il Sindaco propone al consiglio comunale la trattazione congiunta dei punti 4 e 5, in quanto strettamente correlati. Naturalmente si procederà poi a effettuare votazioni separate.

Il Sindaco cede la parola al consigliere Novali Guglielmo, per l'illustrazione del DUP e quindi al consigliere Turla Piero per quanto riguarda il bilancio.

Dalla disamina del bilancio emerge principalmente che:

- *scarso è stato il ricorso all'indebitamento (prediligendo l'autofinanziamento delle opere pubbliche). Esso si è limitato all'intervento per l'illuminazione, ritenuto particolarmente strategico, e a un altro intervento realizzabile per espressa previsione normativa attraverso un prestito con contributo in conto interessi (pertanto trattasi di prestito a costo zero)*
- *grande è il risultato economico dell'imposta di sbarco*
- *i trasferimenti statali sono sempre più ridotti*
- *è stato operato un costante monitoraggio della spesa, cercando di trovare margini di contenimento e contrazione, anche se la spesa è fortemente ingessata (personale e servizi rappresentano il 75% del totale della spesa corrente).*

Il consigliere Turla P. dettaglia, poi, in modo puntuale e ampio, i dati di bilancio.

Il Sindaco ringrazia il consigliere Turla Piero per la brillante esposizione. Osserva come i numeri siano governati e come - senza l'introduzione del contributo di sbarco - il bilancio sarebbe in default.

Ribadisce come l'introduzione del contributo di sbarco sia il frutto di una grande battaglia, che ha consentito di tagliare la COSAP, i canoni cimiteriali, a diminuire la pressione fiscale. Ricorda inoltre che Christo è arrivato a Monte Isola grazie al suo impegno.

Queste sono state due operazioni che hanno ribaltato la storia di Monte Isola.

L'impegno quotidiano ha ripagato.

Menziona inoltre la battaglia per le Isole Minori, altro successo montisolano che ha nomi e cognomi e quindi procede con l'illustrazione delle opere pubbliche: l'AQST è in itinere. Il comune di Monte Isola non spenderà nulla, in quanto l'opera sarà interamente finanziata. Da' evidenza, inoltre, al recente contributo dello Stato previsto dalla legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 art. 1 comma 107) ai comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti. Tale contributo è commisurato alla consistenza demografica degli enti. Nel caso di Monte Isola esso ammonta a Euro 40.000,00. La comunicazione viene resa anche in ossequio alla prescrizione di cui al comma 114 del medesimo art.1.

C'è ancora molta carne al fuoco. La gestione del territorio ha bisogno di una rete.

Interviene il consigliere Ribola Marco: l'imposta di sbarco poteva essere istituita anche prima dell'Amministrazione Turla; afferma di averne proposto l'introduzione.

Il Sindaco conferma che si sarebbe potuta istituire anche con la precedente amministrazione, ma quanto alla paternità dell'idea, ribatte che trattasi di una proposta formulata dall'On. Ermete Realacci, condivisa.

Marco Ribola prosegue: l'imposta di sbarco non verrà mai più destituita. Il problema è come i soldi vengono spesi. Abbiamo avuto un grande Sindaco per lo sviluppo e la visibilità mediatica di

Monte Isola, ma un Sindaco mediocre dei montisolani. Conclude dicendo di non aver visto una grande riduzione della spesa corrente.

Ribatte il Sindaco: parlare e basta non serve a nulla. Il consigliere Ribola Marco dovrebbe produrre numeri concreti a dimostrazione delle sue affermazioni e indicare puntualmente quali sono i margini di contrazione della spesa corrente, perché non ne ravvisa.

Il Consigliere Ribola Marco ribadisce la necessità di tagliare la spesa corrente, ma non individua, ancorché sollecitato più volte, nessuna specifica voce.

Interviene il consigliere capogruppo di Maggioranza Alessandra Dalmeri: affermare che i montisolani non capiscono è come dare loro dei trogloditi, con riferimento alla contrazione dei canoni e alla riduzione della pressione fiscale.

Ribola Marco: non ha mai detto che i montisolani non capiscono, solo che non vedono i vantaggi per il territorio.

Sindaco: il territorio ha cambiato fisionomia. E' sotto gli occhi di tutti. E' certo che i montisolani se ne rendano perfettamente conto.

Chiede la parola il consigliere Turla Sergio, il quale chiede notizie sull'acquisto prospettato della "Torre" in loc. Siviano, sulla "Casa del Dottore" ed i relativi progetti. Il Sindaco risponde che l'intervento inserito negli strumenti di programmazione è naturalmente subordinato all'acquisto, ai sensi di legge. Laddove non dovesse andare a buon fine, naturalmente, l'intervento verrà stralciato.

Ribatte che non è vero che l'Amministrazione Comunale non si sia indebitata. Il Sindaco ritiene di non dover ulteriormente ribadire risposte a domande che hanno trovato risposta non solo nella presente discussione, ma anche in precedenti sedute. Il Consigliere Turla Sergio chiede al Segretario Comunale che venga verbalizzata la mancata risposta del Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee

strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente recita:

“Articolo 170 Documento unico di programmazione 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione G.C. n. 78 del 17/07/2018 è stato approvato lo schema di DUP 2019/2021;
- nella seduta del 25/07/2018 lo strumento di programmazione veniva presentato all'organo consiliare il quale, con deliberazione n. 28 dava mandato alla Giunta di predisporre, nei termini di legge, nota di adeguamento;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 7 del 15/01/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, approvava la nota di adeguamento al DUP, in conformità all'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 28 cit. e con successiva deliberazione n. 8 di pari data approvava lo schema di bilancio di previsione 2019/2021;
- con nota prot. 429 del 19/01/2019 i consiglieri comunali venivano informati dell'avvenuta approvazione da parte dell'organo esecutivo della nota di adeguamento al DUP, dello schema di bilancio di previsione 2019/2021 e del loro contestuale deposito all'ufficio ragioneria;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il paragrafo 8;

ATTESO che al punto 8.4.1 recante “**Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti**”, modifica prevista dal decreto interministeriale 18 maggio 2018.

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l’illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l’organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l’organizzazione dell’Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l’orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell’esempio n. 1 dell’appendice tecnica.”

DATO ATTO CHE il Comune di Monte Isola, avendo una popolazione non superiore a 2.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile all. 4/1, in particolare al paragrafo 8.4.1 sopra riportato. A tal proposito si precisa che la modalità utilizzata è promiscua, in quanto tiene conto delle rigidità del software della contabilità;

RICORDATO che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell’amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all’intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l’organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell’arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l’analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l’espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l’impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l’indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;

f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale, così come deliberata dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 122 del 22/12/2018, dichiarata immediatamente eseguibile;
- la ricognizione del patrimonio immobiliare e la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali, deliberata dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 121 del 22/12/2018, dichiarato immediatamente eseguibile;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 dell'11.06.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2019/2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000 rubricato "Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati", che testualmente recita:

"1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.

2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.

3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151;

4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato";

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- il decreto del Ministero dell'interno del 25/01/2019 che differisce al 31/03/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2020-2021 e che, pertanto, l'esercizio provvisorio si intende autorizzato ai sensi dell'art. 163 comma 3;

RILEVATO che il suddetto art. 174 a seguito di un emendamento inserito in sede di conversione del D.L. n. 113/2016 (c.d. enti locali), non prevede più la necessità che il DUP sia provvisto del parere dell'organo di revisione contabile;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e smi nonché quello del revisore del conto, reso congiuntamente al bilancio di previsione (verbale n. 1 del 5.2.2019, acclarato al protocollo dell'ente al numero 811 del 7.2.2019);

VISTE le indicazioni fornite con le FAQ da ARCONET commissione istituita dall'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali con il compito di promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali, esclusi gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, e di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e smi;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale;
- il decreto interministeriale previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione, con previsioni di ulteriore semplificazione riservate agli enti fino a 2mila abitanti;

UDITI gli interventi come sinteticamente verbalizzati dal Segretario Comunale in parte narrativa;

Con votazione resa per alzata di mano dal seguente esito:

- presenti n.8
- favorevoli: n.6 (Maggioranza)
- contrari: n.1 (Turla Sergio)
- astenuti: n.1 (Ribola Marco)

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 151, 170 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e smi, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018/2020, comprensivo della nota di adeguamento, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 3) **DI PRECISARE** che, unitamente all'approvazione del presente DUP, si intendono approvati tutti gli atti allegati, presupposti e richiamati, ivi compreso il programma delle acquisizioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., adottato con deliberazione GC 123/2018 e pubblicato nei termini e modi previsti dal medesimo art. 21 nonché del DM 14/2018;
- 4) **DI PUBBLICARE** il DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
- 5) **DI PRECISARE**, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso lesa può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio *on line*, nonché, in alternativa entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del DPR 1199/1971.



COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

PRECISAZIONE CIRCA GLI ALLEGATI AL
VERBALE DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.4 IN DATA 16.02.2019

ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2020/2021.

**PER RAGIONI DI ECCESSIVE
DIMENSIONI DEI FILES
(DOCUMENTAZIONE TECNICA – CONTABILE)
PER LA CONSULTAZIONE DEGLI ALLEGATI AL
PRESENTE PROVVEDIMENTO SI RINVIA ALLA**

**SEZIONE
“AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”**

**SOTTO SEZIONE
“BILANCI”**

ANNO 2019 – BILANCIO 2019_2021

**Tutti gli atti sono depositati
presso l'ufficio ragioneria comunale.**

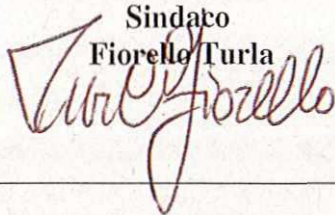


Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

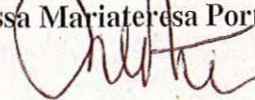
IL PRESIDENTE

Sindaco

Fiorello Turla



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri



REFERATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ONLINE
(ART.124 DEL D. LGS. 18/08/2000, N.267 e s.m.i. e ART.32 c.1 Legge 18/06/2009 n.69)

Certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio Online del Comune di Monte Isola in data **27/02/2019** all'indirizzo www.monteisola.gov.it ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(ART.134 del D. LGS. 18/08/2000, N.267 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (Art. 134, c. 4).

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri

